



**GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO II**

“Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali - Sistema Regionale e Autonomie Locali”

Via G.B.Vico n° 4, 86100 Campobasso

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE MOLISE**

FEASR 2014 – 2020

Decisione della Commissione

C (2015) 4623 final del 02/07/2015

PROGETTO “PROMOZIONE MOLISE” – ANNUALITA’ 2021/2023

PARTE A - INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

PREMESSA

La sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, ratificato con Deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015, e modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23 settembre 2021.

La misura risponde prevalentemente al fabbisogno 11 in quanto intende incoraggiare dinamiche collettive attraverso la partecipazione a schemi di qualità ed alla loro promozione ed ai fabbisogni 10 e 12 in quanto intende migliorare il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali. La misura è finalizzata alla priorità 3 – FA3.A poiché la partecipazione a schemi di qualità e la loro promozione costituisce un forte incentivo all’aggregazione dei produttori, a forme di integrazione contrattuale della filiera nelle quali la garanzia della qualità costituisce un elemento di riduzione dei costi di transazione, all’incremento del valore aggiunto dei prodotti, alla loro differenziazione sul mercato e ad una riconoscibilità delle produzioni da parte del consumatore che può essere informato sulle caratteristiche qualitative superiori che lo schema di qualità garantisce. Inoltre, la misura ha un impatto indiretto anche sulle focus area della priorità 4 ed in particolare sulla 4A).

Il presente progetto “Promozione Molise 2021/2023” rappresenta la naturale continuazione dell’analogo progetto affidato all’Arsarp nel corso delle annualità 2018 e 2019, in attuazione – rispettivamente - delle delibere di Giunta Regionale nr. 389 del 23/10/2017 e nr. 506 del 19/11/2018, per il quale si sono riscontrati ottimi risultati.

Non è stato possibile, invece, realizzare il progetto nel 2020 e nella prima parte del 2021 a causa delle restrizioni adottate dalle Autorità competenti per contrastare il diffondersi del Covid 19.

Considerati gli ottimi risultati riscontrati nell’attuazione delle annualità 2018 e 2019 del progetto, dunque, la Regione Molise ha inteso confermare l’Arsarp quale soggetto beneficiario dell’attuazione anche del presente progetto valido per le annualità 2021/2023. Per la realizzazione del progetto, ed a garanzia della sua corretta attuazione, l’Arsarp si avvarrà della stessa figura professionale della quale si è già avvalsa per le precedenti annualità del progetto, affidando a tale figura professionale la responsabilità del progetto.

Rispetto al programma di attività previsto nel presente progetto, si precisa che gli eventi programmati potranno essere interamente finanziati con le risorse finanziarie disponibili. Il programma di attività potrà anche essere modificato e/o integrato in corso d’opera, in funzione delle eventuali mutate esigenze, anche derivanti dalla particolare situazione di emergenza legata al Covid-19, ed in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

Progetto “Promozione Molise 2021/2023”

Il Progetto “Promozione Molise 2021/2023” mira alla valorizzazione di eccellenze di qualità, attraverso azioni da realizzarsi sul mercato interno per incrementare il consumo di prodotti certificati e per favorire l’adesione di imprese agroalimentari molisane ai regimi di qualità.

I beneficiari finali del progetto sono le Imprese molisane che aderiscono a regimi di qualità così come definiti all’articolo 16, paragrafo 1 lettera a) del regolamento UE 1305/13:

1. olio extra vergine di oliva “Molise” (DOP);
2. salamini italiani alla cacciatora (DOP);
3. caciocavallo silano (DOP);
4. vitellone bianco dell’Appennino (IGP);
5. vini DOC, DOCG e IGT la cui zona di produzione ricade all’interno della regione Molise ed iscritti nel registro creato e aggiornato ai sensi dell’articolo 104 del reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, consultabile alla pagina:

<http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/eacchus/index.cfm?event=resultsPEccgis&language=IT;>

6. le produzioni ottenute da agricoltura biologica secondo il regolamento (CE) n. 834/2007.

Il progetto denominato “Promozione Molise 2021/2023” sarà interamente gestito dall’ARSARP che, a sua volta, provvederà ad individuare le aziende partecipanti agli eventi programmati, attraverso la pubblicazione di uno o più Avvisi Pubblici.

Le attività riguarderanno principalmente la partecipazione a fiere e mostre e attività simili di pubbliche relazioni, anche mediante la realizzazione di supporti materiali ed immateriali, e attività di informazione e promozione, attraverso diversi canali di comunicazione o presso punti vendita di rilevanza nazionale o comunitario.

Il Progetto si realizzerà in diverse fasi/step e potrà prevedere modalità differenti per ogni singolo evento.

Importanza della promozione

Il progetto mira a migliorare il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali.

Mira, altresì, ad incentivare l’adesione del maggior numero possibile di imprese agroalimentari molisane ai regimi di qualità.

OBIETTIVI

Il presente progetto si basa su due elementi centrali individuati nel programma di attuazione della misura 3.2 e cioè:

- il “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali”, attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione della distintività delle produzioni di qualità;
- la valorizzazione, anche attraverso la partecipazione a Fiere ed eventi di settore nazionali ed internazionali, dei prodotti di qualità per favorire una maggiore dinamicità dei territori rurali sia in chiave produttiva che turistico- insediativa, agendo, in questo caso, sull’obiettivo relativo al “Miglioramento dell’attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni”. Inoltre, contribuisce al raggiungimento di obiettivi specifici della Misura 3.2 del PSR 2014-2020 della Regione Molise quali:

- la promozione di azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
- l'informazione ai consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
- l'incentivazione di iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

Risultati attesi

I principali risultati riguarderanno l'aumento dei quantitativi di prodotto disponibili, l'aumento del livello di competitività del sistema produttivo regionale sia a livello nazionale che internazionale e una maggiore conoscenza delle caratteristiche dei prodotti di qualità molisani e del loro territorio.

Ulteriore risultato atteso è l'aumento delle imprese agroalimentari molisane aderenti ai regimi di qualità.

IMPATTO

Si tratta di un progetto di promozione dei prodotti agroalimentari molisani in regime di qualità, finalizzato a migliorare il posizionamento degli stessi nel mercato sia nazionale che internazionale. Ciò significa che le azioni di promozione non riguarderanno i marchi commerciali ma, appunto, la realtà produttiva molisana nel suo complesso. In quest'ottica, ci sarà anche un impatto sul modello di approccio al mercato. Le aziende non si presenteranno in forma autonoma e sganciata dal contesto in cui operano in regione, ma in forma aggregata valorizzando la qualità produttiva del territorio e dei suoi prodotti in regime di qualità, sotto un unico brand del sistema "Molise". L'obiettivo finale sarà, dunque, quello di mettere a sistema le tante piccole imprese molisane che producono all'insegna della qualità. Questa aggregazione porterà ad un aumento dei quantitativi di prodotto disponibili, in modo da poter rispondere in modo adeguato alle richieste provenienti dai mercati e rendere il sistema produttivo regionale più competitivo sia a livello nazionale che internazionale. Ma porterà, altresì, ad una maggiore conoscenza delle caratteristiche dei prodotti di qualità molisani e del loro territorio.

La disseminazione

La disseminazione avverrà attraverso le seguenti modalità di comunicazione:

- Partecipazione a Mostre, Fiere ed eventi di settore;
- Media;
- Contatti diretti;
- Giornali on line;
- Aggiornamento sito web "PSR Molise" link comunicazione;
- Rete rurale;
- Newsletter;
- Depliant e brochure

PARTE B - ATTUAZIONE

BENEFICIARIO DIRETTO: ARSARP

DESTINATARI

I destinatari del progetto saranno i produttori aderenti agli schemi di qualità di seguito riportati, la cui area di produzione ricade nel territorio della regione Molise. La loro individuazione e selezione avverrà attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso e successiva acquisizione di manifestazione di interesse.

Le imprese che manifesteranno interesse a partecipare al Programma dovranno impegnarsi a rispettare le condizioni che regolamenteranno lo stesso ed accettare di costituirsi in forma aggregativa da sancire con

una dichiarazione congiunta, conferendo mandato all'ARSARP di svolgerne il ruolo di capofila, unica mandataria e beneficiario diretto dell'intervento.

Le aziende partecipanti assumeranno, invece, il ruolo di mandanti.

Più in particolare, all'Arsarp verrà conferito dalle mandanti espresso mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale. In forza di tale mandato, l'Arsarp sarà autorizzata a stipulare, in nome e per conto delle parti mandanti, con ogni ampio potere, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa.

All'Arsarp, dunque, spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del Servizio Regionale competente in materia per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal progetto, anche dopo la sua realizzazione, fino alla estinzione di ogni rapporto. Il Servizio Regionale competente in materia, tuttavia, potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Gli schemi di qualità ammissibili alle attività di promozione sono quelli previsti all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/13:

1. olio extra vergine di oliva "Molise" (DOP);
2. salamini italiani alla cacciatora (DOP);
3. caciocavallo silano (DOP);
4. vitellone bianco dell'Appennino (IGP);
5. vini DOC, DOCG e IGT la cui zona di produzione ricade all'interno della regione Molise ed iscritti nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg.(UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, consultabile alla pagina

http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/eacchus/index.cfm?event=re_sultsPEccgis&language=IT;

6. le produzioni ottenute da agricoltura biologica secondo il regolamento CE 834/2007.

Le attività di informazione e promozione devono essere attuate all'interno dell'Unione Europea. Nel caso di prodotti di qualità di cui all'articolo 16 paragrafo 1 lettere b) e c) che assumeranno valenza per la regione, essi potranno essere ammissibili previa modifica del PSR; in ogni caso le produzioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (DOP e IGP), ad esclusione dell'Olio d'oliva, dovranno essere iscritte nello specifico registro comunitario, creato e aggiornato ai sensi degli articoli 11 e 12 del Reg.(UE) N.1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, consultabile alla pagina <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>.

LE FASI – IL CRONOPROGRAMMA

Annualità 2021

ATTIVITA'	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
Fase 1						
Approvazione progetto da parte G.R. (Delibera)						
Progettazione esecutiva, Avvisi ed						

acquisizioni manifestazioni interesse												
Valutazioni ex ante												
Fase 2												
Fase attuativa degli eventi								6-8 GOLOSARIA, Milano				
Valutazione in itinere												
monitoraggio												
Fase 3												
Disseminazione												
Valutazione ex-post												

Annualità 2022

ATTIVITA'	GEN.	FEB	MAR	APR.	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Fase 1												
Progettazione esecutiva, Avvisi ed acquisizioni manifestazioni interesse												
Valutazioni ex ante												
Fase 2												
Fase attuativa degli eventi				5-7 Bellavita Varsavia 10-13 Vinitaly Verona	Cibus Parma					15- 19 SIAL		
Valutazione in itinere												
monitoraggio												
Fase 3												
Disseminazione												
Valutazione ex- post												

Annualità 2023

ATTIVITA'	GEN	FEB	MAR	APR.	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Fase 1												
Progettazione esecutiva, Avvisi ed												

acquisizioni manifestazioni interesse													
Valutazioni ex ante													
Fase 2													
Fase attuativa degli eventi				VINITALY Verona									
Valutazione in itinere													
monitoraggio													
Fase 3													
Disseminazione													
Valutazione ex- post													

ARSARP gestirà il progetto affidandone la responsabilità alla figura professionale già individuata per le precedenti annualità del progetto, in continuità con l'incarico già conferito ed a garanzia della corretta realizzazione degli interventi. A supporto del responsabile di progetto, l'Arsarp potrà individuare specifiche professionalità che verranno messe a disposizione dello stesso per la realizzazione delle varie fasi operative.

EVENTI

La partecipazione agli eventi sarà gestita mediante le seguenti fasi:

FASE 1. individuazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa mediante apposito Avviso pubblico che conterrà un format prestabilito in cui il soggetto aderente:

- a. assume gli impegni al rispetto degli obblighi di cui alla misura 3.2 del PSR 2014-2020 della Regione Molise;
- b. si impegna a cofinanziare l'intervento nella misura indicata nell'Avviso pubblico dall'Arsarp e dà mandato alla stessa Arsarp per la realizzazione delle attività;

FASE 2. realizzazione dell'iniziativa.

FASE 3. rendicontazione della spesa e presentazione della domanda di pagamento.

L' EVENTO DI PROMOZIONE AL QUALE SI PREVEDE DI PARTECIPARE NEL CORSO DEL 2021

- GOLOSARIA (06/08 novembre, Milano), per 5 aziende nell'area Food e 6 nell'area Wine;

I PRINCIPALI EVENTI DI PROMOZIONE PROGRAMMATI PER IL 2022

- Bellavita Varsavia (05/07 aprile), per 10 aziende
- Vinitaly Verona (10/13 aprile) per 16 aziende;
- Cibus Parma (maggio), per 10 aziende;
- Sial Parigi (15/19 ottobre) per 10 aziende;

EVENTO DI PROMOZIONE PROGRAMMATO PER IL 2023

- Vinitaly Verona (aprile), per circa 16 aziende.

Il programma è caratterizzato da eventi ai quali si è già partecipato negli anni precedenti e che rappresentano una vetrina irrinunciabile alla quale bisognerà necessariamente partecipare per la promozione del territorio regionale e delle produzioni agroalimentari e vitivinicole molisane in regime di qualità (come ad esempio il Vinitaly, il Cibus o il Tuttofood ed il Sial), ed eventi nuovi rispetto a quelli previsti nelle annualità precedenti (Bellavita Varsavia, Golosaria di Milano). Ciò al fine di consentire l'esplorazione di nuovi mercati, di potenziale interesse per le aziende molisane, con l'obiettivo sia di divulgare la conoscenza del territorio molisano e delle sue produzioni in regime di qualità in ambiti e contesti nuovi, sia di favorire l'acquisizione di nuove fette di mercato da parte delle aziende molisane che operano in regime di qualità.

PARTE C - SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria del progetto per il triennio 2021/2023 è di euro 1.050.000,00, di cui il 70% (pari ad euro 735.000,00) verrà coperto con le risorse del PSR Molise 2014/2020 – Misura 3 – sottomisura 3.2 e il rimanente 30% (pari ad euro 315.000,00) dalle imprese partecipanti, con risorse finanziarie proprie.

La quota di contributo PSR Molise 2014/2020, pari ad euro 735.000,00, verrà gestita e spesa direttamente dall'Arsarp per l'attuazione del progetto.

L'Iva per l'Arsarp non è recuperabile e rappresenta un costo ed è, pertanto, rendicontabile.

Le attività di cui al presente progetto sono attività di informazione e promozione e riguarderanno solo il mercato interno e sono ricomprese tra le attività di partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici, - realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita. In tale ambito saranno realizzate tipologie di spese relative a realizzazione di materiale informativo e pubblicitario, attività promozionale e pubblicitaria, organizzazione/partecipazione a fiere, esposizioni, workshop sia in Italia che all'estero, degustazioni, affitti e noleggi attrezzature, spese di trasferte, vitto, alloggio e costi del personale, ovvero i costi derivanti da un contratto tra un datore di lavoro e un lavoratore o costi per servizi prestati da personale esterno. Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 "Schede tecniche indicative per l'ammissibilità delle spese per determinate categorie di intervento" delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016). Per il resto, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese, si applicheranno, oltre alle su richiamate Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016), le stesse condizioni approvate con Decreto nr. 11 del 29/01/2018 del Commissario Straordinario dell'Arsarp.

Il cofinanziamento delle imprese, pari a complessivi euro 315.000,00, verrà raggiunto sommando i costi che le stesse aziende sosterranno per la partecipazione ai vari eventi in qualità di promotrici.

Per ciascun evento l'Arsarp dovrà predisporre un budget dettagliato nel quale dare evidenza dei costi che verranno sostenuti direttamente dall'Arsarp e coperti con la parte di contributo pubblico del progetto, e dei costi che dovranno essere sostenuti direttamente dalle aziende.

Rispetto al cofinanziamento delle imprese, si precisa che le spese ammissibili dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 5 "Schede tecniche indicative per l'ammissibilità delle spese per determinate categorie di intervento" delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016), dal Decreto nr. 11 del 29/01/2018 del Commissario Straordinario dell'Arsarp e dalle istruzioni di Agea per la rendicontazione e controllo delle spese per il personale dedicato alle funzioni tecniche.

In linea generale, rientrano fra le spese ammissibili le seguenti:

- spese relative al valore dei prodotti che verranno utilizzati in occasione degli eventi di cui al presente progetto, con l'applicazione di uno sconto del 50% sul prezzo di listino aziendale. Tale valore si dovrà evincere nella fattura pro-forma che dovrà riportare i riferimenti del progetto e dell'evento per il quale viene utilizzato il prodotto;
- spese relative alle trasferte (viaggio, vitto, alloggio) di massimo 3 (tre) rappresentanti per ciascuna impresa promotrice. Si precisa, a tal fine, che saranno rendicontabili le spese del titolare dell'impresa o di dipendenti della stessa o di collaboratori/agenti per i quali sarà possibile dimostrare il rapporto di collaborazione. Il costo del pernottamento a notte a persona non potrà superare l'importo di euro 150,00 (centocinquanta/00) per gli eventi in programma in Italia e di euro 250,00 per gli eventi in programma all'estero;
- spese di viaggio effettuate con auto proprie. Per il calcolo di queste spese si applicheranno le tariffe ACI pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. Saranno, inoltre, ammissibili le spese autostradali e le spese di viaggio effettuate con i mezzi pubblici. Sono, altresì, ammissibili le spese di noleggio auto appartenenti alla categoria più piccola;
- spese di promozione e comunicazione: si tratta di spese che le imprese promotrici, singolarmente o in forma associata, sosterranno per realizzare interventi finalizzati a migliorare la promozione dei prodotti molisani in regime di qualità nel suo complesso (e, quindi, non limitatamente alla singola etichetta aziendale o al marchio aziendale) e del territorio di produzione in occasione degli eventi programmati (es. brochure, materiali multimediali, inserti su riviste specializzate di settore, redazionali televisivi, eventi collaterali a beneficio di buyers, clienti ecc.). Sono escluse le spese relative alle azioni di promozione della singola impresa (brochure, spot radio-televisivi, materiale promozionale ecc. finalizzate a promuovere la singola etichetta aziendale o il marchio aziendale).

I costi di partecipazione (ad es. personale, viaggio, vitto, alloggio, valore della merce in esposizione, servizi vari ecc.) sostenuti dalle imprese promotrici che collaboreranno alla realizzazione degli eventi potranno essere rendicontati a valere sul progetto di che trattasi e potranno contribuire alle quote di compartecipazione private. Le stesse spese dovranno essere assoggettate alle regole di ammissibilità delle spese previste dal bando in oggetto.

Congruità e ragionevolezza della spesa

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.

Poiché il beneficiario diretto dell'attuazione del Programma è l'Arsarp, ovvero un Ente pubblico, è consentita la deroga all'utilizzo del Sistema di Gestione Preventivi Sian, purché:

- per le forniture il beneficiario presenti n.3 (tre) offerte di raffronto acquisite esclusivamente sul Mepa;
- in sede di istruttoria della domanda di sostegno vengano comunque compilate le Check List Agea di ragionevolezza della spesa sulla base del confronto tra preventivi.

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Inoltre, il beneficiario potrà ricorrere all'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi nel caso in cui sia indispensabile, per la tipologia di intervento da attuare, rivolgersi ad un determinato fornitore (ad esempio Ente Fiera per quanto concerne l'acquisizione di spazi espositivi e relativi servizi).

Se per la valutazione della ragionevolezza della spesa si ricorre al confronto di almeno n.3 (tre) preventivi, essi devono essere confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportare analiticamente i beni/servizi della fornitura e procedere alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Per i beni e servizi per i quali non sia possibile reperire n. 3 (tre) differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Nei su esposti casi, al fine di dimostrare la congruità della spesa, si dovrà far riferimento a listini prezzi ufficiali (come ad esempio i listini prezzi pubblicati dagli Enti Fiera o enti a loro convenzionati, relativi ai costi di partecipazione ai vari eventi, ai costi degli allestimenti fieristici e ai vari servizi offerti in fiera quali il servizio hostess, interpretariato, trasporto merce, marketing ecc.). Per tale motivo sarà consentito presentare i preventivi anche in un momento successivo all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno, purchè non oltre la presentazione della rendicontazione a S.A.L. e a saldo e, comunque, prima della liquidazione del contributo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2.3 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016).

PARTE D - DURATA

Annualità 2021

DATA AVVIO: 01 settembre

DATA ULTIMAZIONE: 31 dicembre.

Annualità 2022

DATA AVVIO: 01 gennaio

DATA ULTIMAZIONE: 31 dicembre.

Annualità 2023

DATA AVVIO: 01 gennaio

DATA ULTIMAZIONE: 30 giugno.

PARTE F - PIANO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il piano finanziario indicativo per la realizzazione delle attività nel presente progetto, il cui dettaglio dovrà essere elaborato in fase di progettazione esecutiva:

DESCRIZIONE IMPORTO REALIZZAZIONE PROGETTO

€ 1.050.000,00 di cui:

€ 735.000,00 contributo pubblico (pari al 70%) ed € 315.000,00 contributo privato (pari al 30%).

In particolare, per ciascuno degli eventi programmati, si prevede di sostenere la seguente spesa:

EVENUTO	DATA E LUOGO SVOLGIMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO (70%)	CONTRIBUTO PRIVATO * (30%) (l'importo indicato per ogni singolo evento dovrà essere suddiviso pro-quota fra tutte le aziende partecipanti a quello stesso evento)	TOTALE
GOLOSARIA	06/08 novembre 2021 - Milano	52.500,00	22.500,00	75.000,00
BELLAVITA VARSAVIA	05/07 aprile 2022 - Varsavia	49.500,00	27.500,00	77.000,00
VINITALY	10/13 aprile 2022 - Verona	169.000,00	80.000,00	249.000,00
CIBUS	Data del 2022 da definire - Parma	99.500,00	50.000,00	149.500,00
SIAL	15/19 ottobre 2022	99.500,00	50.000,00	149.500,00
VINITALY	Data del 2023 da definire -Verona	175.000,00	85.000,00	260.000,00
PERSONALE		90.000,00	0	90.000,00
TOTALI		735.000,00	315.000,00	1.050.000,00
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO		1.050.000,00		

Si precisa che per maggiore praticità nella rendicontazione delle spese, il costo del personale dell'Arsarp non è compreso nei budget dei singoli eventi ma è stato incluso nella voce "PERSONALE". Questo perché il personale Arsarp che verrà impegnato nella realizzazione del progetto si occuperà in maniera trasversale dell'organizzazione di tutti gli eventi programmati e sarebbe impossibile determinare la quota del suddetto costo da imputare ad ogni singolo evento.

Da ciò ne deriva che il cofinanziamento pubblico del 70% e quello privato del 30% sono stati calcolati sull'importo complessivo del progetto e non sul singolo evento che, pertanto, potrà presentare anche percentuali di cofinanziamento differenti. In ogni caso la quota di cofinanziamento privato per ogni singolo evento sarà pari superiore al 30% del costo di realizzazione dello stesso singolo intervento.

Qualora per la realizzazione di uno o più eventi programmati si dovesse accertare una minore spesa o si dovesse rendere necessaria una maggiore spesa, l'Arsarp potrà effettuare delle variazioni, in compensazione fra i singoli budget degli eventi programmati, purché entro i limiti della dotazione finanziaria complessiva del progetto. Potrà, altresì, modificare il programma eliminando, eventualmente, quegli eventi per i quali si dovesse rendere impossibile o non conveniente la partecipazione e potrà integrare lo stesso programma con ulteriori eventi in linea con le finalità del progetto, purché ciò avvenga nei limiti delle risorse finanziarie concesse a valere sul progetto in oggetto.